

VOX FRANCISCANA

Ordo Franciscanus Saecularis



ESTATE 2018

Publicato dal CIOFS



**Il Carisma
Francescano
fiorisce
in tutto
il mondo**

Presidenza CIOFS

Segreteria CIOFS,
Via Vittorio Putti, 4, Int. 6,
00152 Rome, Italia
Tel. 0039 06 45471722
Fax. 0039 06 45473094
E-mail: ciofs@ciofs.org
www.ciofs.org

MINISTRO GENERALE
Tibor Kauser, OFS
Ungheria

VICE-MINISTRO GENERALE
Maria Consuelo de Nuñez, OFS
Venezuela

CONSIGLIERI INTERNAZIONALI

Ana Fruk, OFS
Croazia

Anna Maria Raffo Laos, OFS
Peru

Jenny Harrington, OFS
Sud Africa

Silvia Diana, OFS
Argentina

Attilio Galimberti, OFS
Italia

Augustine Young Hak Yoon, OFS
Corea

Michel Janian, OFS
Libano

CONSIGLIERE GI.FRA
Andrea Odak, OFS
Bosnia ed Herzegovina

ASSISTENTI SPIRITUALI GENERALI

Fr. Amando Trujillo-Cano, TOR

Fr. Pedro Zitha, OFM

Fr. Francis Bongajum Dor, OFM Cap

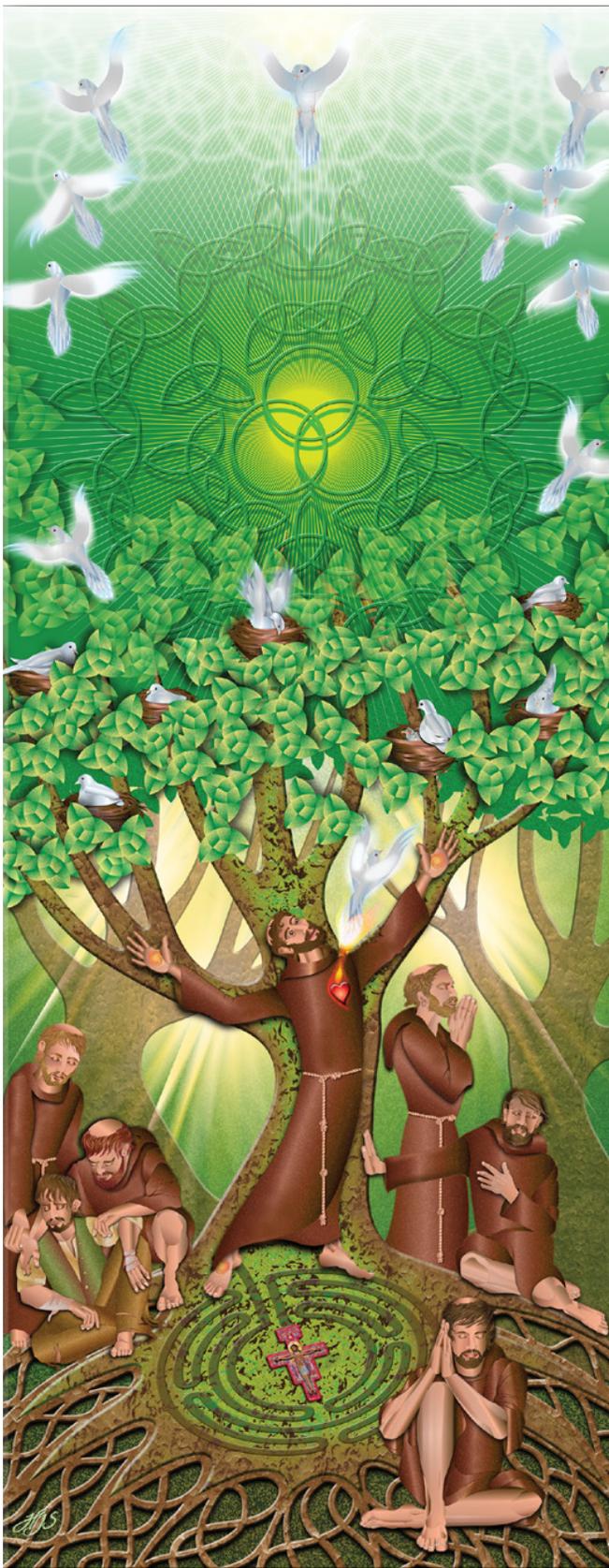
Fr. Alfred Parambathu, OFM Conv

COMUNICAZIONE

Ana Fruk, Michel Janian,
Fr. Francis Bongajum Dor,
Xavi Ramos, Robert Stronach.

EDITORE

Robert Stronach, OFS
USA



Band of Brothers © HOWARD SCHROEDER, OFS

L'arte quale mezzo di Formazione e Servizio
Un artista membro OFS propone un'esplosione creativa nel programma di formazione della sua Fraternità mentre il talento di un altro è al diretto servizio del CIOFS.

PAGINE 17 e 18.

LA GIFRA IN COLLE- GAMENTO 'SKYPE' CON IL CIOFS **INCONTRO IN VATICANO SUI GIOVANI**

Pagina 9

IL PASSAGGIO SEG- RETO DEL PAPA **UNA VISITA A CASTEL SANT' ANGELO**

Pagina 11

OFS : ITINERARIO ALLA SANTITÀ **LA BEATIFICA- ZIONE DI L. BOTOVASOA**

Pagina 12

ABITI PER BAMBINI DEL GUATEMALA **10° CONGRESSO DELL'AMERICA LATINA**

Pagina 15

POZZI PER L'AFRICA **3° CONGRESSO EUROPEO**

Pagina 16

COPERTINA

Una nutrito gruppo di Francescani Secolari del Mozambico ha accolto l'Assistente Spirituale Generale Fr. Pedro Zitha, OFM, e la Consigliera di Presidenza Silvia Diana, OFS, per poi cantare e danzare per loro in segno di gioia per la visita..

Pagina 6



La Presidenza CIOFS si incontra per discutere della vita e della gestione dell'Ordine.

CONCENTRATI SULLA VITA LL'ORDINE

il CIOFS inizia a lavorare sulle decisioni del Capitolo ed è impegnato con l'OFS di tutto il mondo

Uno dei temi principali dell'incontro della Presidenza CIOFS che si è svolto al Seraphicum di Roma dal 7 al 14 aprile è stato quello del Capitolo Generale dello scorso autunno.

Ad ogni consigliere della Presidenza è stato assegnato l'incarico di sviluppare proposte concrete per attuare le otto decisioni che sono state approvate dal capitolo, formulando anche una strategia e un piano per la loro attuazione.

L'incontro si è concentrato sulla gestione e sulla vita dell'ordine ed ha esaminato gli sviluppi, la crescita e le sfide dell'Ordine nelle diverse parti del mondo in cui esso è presente.

Il Ministro generale Tibor Kauser ha relazionato i membri della Presidenza sui suoi recenti (febbraio) incontri con:

- i Ministri Generali (a questo incontro ha partecipato anche la Consigliera per la GiFra, Andrea Odak, OFS, e gli Assistenti spirituali generali).

- Gli uffici della Santa Sede (tra i quali la segreteria di Stato del Vaticano per incontrare il cardinale Segretario di Stato, Pietro Parolin).

Mentre erano a Roma, Tibor e Andrea insieme alla Consigliera di Presidenza Ana Fruk, OFS e all'Assistente spirituale generale p. Amando Trujillo-Cano, TOR hanno partecipato a una riunione della Commissione GiFra.

Nel mese di Gennaio, Tibor, accompagnato dall'Assistente Spirituale Generale

Continua alla pagina successiva.



Tibor Kauser, OFS
IL MINISTRO GENERALE

Alfred Parambakathu, OFM Conv. è stato in Corea per presiedere il Capitolo elettivo.

P. Alfred ha sottolineato come “L'intero capitolo si sia svolto in uno spirito di intensa fraternità, condivisione e dialogo. E' stato meraviglioso vedere quanto ben organizzata fosse la fraternità nazionale”.

Poi a marzo il Ministro Generale si è recato in Russia, dove le temperature erano sì molto rigide, ma i francescani secolari con la loro calda accoglienza hanno riscaldato l'atmosfera.

“È stata una grande esperienza”, ho vissuto “uno spirito molto fraterno”.

Continua alla pagina successiva.

SVILUPPARE LE DECISIONI

I membri della Presidenza designati a sviluppare le otto decisioni approvate dal Capitolo Generale del 2017 sono:

- Ufficio di formazione: Ana Maria Raffo Laos, OFS.
- Segreteria GPSC: Attilio Galimberti, OFS.
- Ufficio comunicazioni: Michel Janian, OFS.
- Vita in fraternità: Tibor Kauser, OFS.
- Leadership: Maria (Chelito) Consuelo de Nuñez, OFS.
- Finanze: Augustine Young Hak Yoon, OFS.
- Assistenza spirituale: p. Francis Bongajum Dor, OFMCap.
- GiFra: Andrea Odak, OFS.

Nel processo per attuare le decisioni del capitolo, i consiglieri della presidenza cercheranno il sostegno delle fraternità nazionali.



Il Ministro generale Tibor Kauser, OFS, architetto di professione, non ha potuto fare a meno di ammirare i grattacieli della Corea. ALL'INTERNO: il neoeletto Consiglio nazionale della Corea. Joseph Jim Wook Sohn è il ministro nazionale e Timothy Gill Soon Yim il consigliere internazionale.

Tibor ha presieduto l'elezione del consiglio nazionale provvisorio che guiderà la fraternità nazionale emergente per il prossimo triennio.

Nello stesso mese di marzo, il consigliere di Presidenza Attilio Galimberti, OFS, si è recato in Svizzera Romanda, insieme a p. Alfred, e li ha nominato il consiglio regionale, segnando una "pietra miliare storica" sulla strada per la creazione dell'OFS della Svizzera.

"Questo è il risultato del cammino di quei membri che sono parte del Mouvement Franciscain Laïc e che avevano emesso la professione OFS", ha detto Attilio, aggiungendo: "Sarà responsabilità del Consiglio nominato attivare le fraternità e, quindi, in uno o due anni, celebrare il capitolo elettivo".

Anche gli altri membri della Presidenza CIOFS sono stati molto occupati.

In Febbraio Ana Fruk, OFS e p. Amando Trujillo Cano, TOR, che sono stati a Roma per partecipare all'incontro della Commissione della GiFra ed insieme hanno poi condotto quella che è stata la prima visita fraterna e pastorale a Cipro.



Il nuovo Consiglio Regionale della Svizzera Romanda. I suoi membri sono: Ministro Gerard Corpateux, Vice-Ministro Edith Rohwedder, Tesoriere André Besson, Segretario Geneviève Corpateux, Formatore Brigitte Gobbi, e Assistente Spirituale Assistant Fr. Pierre.



Assemblea delle fraternità di Cipro presso l'aula magna della Parrocchia della Santa Croce di Nicosia.

Dato che in Cipro ci sono tre fraternità locali soltanto, i visitatori hanno trascorso il loro tempo non solo incontrando il consiglio nazionale provvisorio, ma anche tutte le fraternità (compresa la visita a una mensa parrocchiale per i poveri che, gestita da volontari OFS, dopo la messa domenicale offre loro un pasto caldo).

Come ha fatto osservare

Ana "Sull'isola ci sono solo cinque chiese cattoliche e quasi tutti i Francescani Secolari di Cipro sono stranieri (provenienti dalle Filippine, dallo Sri Lanka, dalla Gran Bretagna, dall'Irlanda, dagli Stati Uniti e da Malta)".

La Presidenza CIOFS ha ufficialmente aggiornato lo status della Fraternità riconoscendole quello di Fraternità nazionale emergente.

In marzo la Vice Ministra Generale Maria (Chelito) Consuelo de Nuñez, OFS, e l'Assistente spirituale Generale p. Pedro Zitha, OFM, hanno visitato il Giappone per presiedere il Capitolo nazionale elettivo. Francis Takeda è stato rieletto ministro nazionale e consigliere internazionale.

"Sono rimasta molto col-

Continua alla pagina successiva.

La Presidenza CIOFS al lavoro

ccontinua dalla pagina precedente

pita dalla loro cultura ...”, ha detto Chelito. “Sono così rispettosi ... Si preoccupano tantissimo per l’ambiente...”

In gennaio il consigliere di Presidenza Michel Janian, OFS, accompagnato da p. Francis Bongajum Dor, OFM Cap, ha visitato il Togo per presiedere il Capitolo nazionale elettivo. Successivamente, a febbraio, p. Francis ha compiuto la visita pastorale alla Repubblica Democratica del Congo prima di trasferirsi dall'altra parte del mondo dove, in marzo, assieme alla Consigliera di Presidenza Silvia Diana, OFS ha visitato la Fraternità nazionale del Brasile, OFS.

In precedenza, in gennaio, Silvia aveva raggiunto in Africa p. Pedro Zitha, OFM, per presiedere il Capitolo nazionale del Mozambico. “È stato incredibile”, ha detto Silvia. La gente del Mozambico ha sofferto il “dolore della guerra”, ma è stata molto accogliente e ha mostrato una spiritualità profonda”.

“I fratelli e sorelle della Fraternità OFS ci stavano aspettando, e ci hanno accolto con bellissime canzoni nella loro lingua, con molta gioia e in spirito di fraternità. Insieme abbiamo condiviso un momento molto fraterno”.



Fr. Francis and Michel posano insieme al Consiglio Nazionale del Togo. Joseph Adegnon è stato eletto Ministro Nazionale e Consigliere Internazionale.

I membri del capitolo hanno poi definito le priorità da sviluppare per il prossimo triennio: formazione, gioventù, economia, assistenza spirituale e visite fraterne.

Per Silvia, la Messa che ha concluso il capitolo è stata straordinaria, e ha sottolineato che; “Abbiamo condiviso tre ore di festa tra canti, danze e un gran numero di fratelli e sorelle che hanno vissuto con noi questo momento.”

Fr. Pedro ha poi assunto il ruolo di insegnante e, insieme al consigliere di Presidenza, Augustine Young Hak

Yoon, OFS, ha condotto un seminario a Hong Kong dedicato agli assistenti spirituali sia locali che di Taiwan. “È stata una bella esperienza”, p. Pedro ha detto. “Erano tutti molto entusiasti”.

Durante l’incontro di Presidenza, Jennifer Harrington, OFS, ha fornito un aggiornamento sul Progetto Africa, sottolineando che il nuovo Team direttivo si è riunito a margine del Capitolo Generale e si sarebbe incontrato nuovamente prima del primo Congresso Pan africano (che si terrà in Sud Africa

dal 20 al 25 luglio).

Avendo avuto il sostegno del CIOFS nello creare le Fraternità ‘OFS e GiFra in Etiopia, Jenny è stata lieta di riferire che “alcuni fratelli e sorelle vogliono fare la loro professione permanente”.

Al momento in Etiopia ci sono cinque fraternità emergenti presenti a Kanafa, Megenesse, Oma, Addis Abeba e Dubbo.

Grazie alle visite fraterne e pastorali e ai laboratori di formazione per OFS, Gi-Fra e Assistenti Spirituali, che sono state svolte nei mesi scorsi “Si sono avute ammissioni all’ OFS e alla
Continua alla pagina successiva.



IL CONSIGLIO NAZIONALE del MOZAMBICO

Sono stati eletti Bonifacio Paulino quale Ministro nazionale e Consigliere internazionale e Rita Jossanias Francisco Chico Vice ministra e Sostituto consigliere internazionale. Completano il Consiglio: il Segretario Lourenço Ribeiro, il Tesoriere Idalina Simango e il Responsabile per la formazione Manecas Paulo Sindique.



Jenny Harrington, OFS
PROGETTO AFRICA

GiFra e ci sono anche candidati che hanno fatto la professione temporanea”.

Jenny ha lasciato la riunione della Presidenza con un giorno di anticipo, essendo delegata a presiedere alle professioni in Etiopia e a nominare consigli locali.

Nel suo rapporto sul Progetto sui Paesi Arabi, Michel Janian, OFS, ha citato un possibile gruppo OFS emergente in Kuwait e la nomina di nuovi Assistenti Spirituali Cappuccini a Dubai e nel Bahrain.

Dubai, in particolare, ha una fraternità fiorente composta da 40 membri.

Infatti, egli ha aggiunto che a Dubai “c'è la più grande parrocchia del mondo, con un milione e mezzo di persone”.



Michel Janian, OFS
PROGETTO PER I PAESI ARABI

Dato che la formazione al carisma francescano è un tema prioritario, la Presidenza ha approvato la decisione di :

- pubblicare un manualetto sulla formazione iniziale,
- esplorare la fattibilità di un corso di formazione online,
- produrre un video sulla storia della Regola OFS (che deve essere pronto in tempo per la celebrazione del 40° anniversario della Regola del 1978). La data del 24 giugno 2018 anniversario della sua promulgazione, darà il via all'anno dedicato alle celebrazioni di questo evento.



I membri della Commissione per la formazione riuniti durante una pausa della riunione del CIOFS. A destra è la presidente della Commissione Ana María Raffo Laos, OFS. Gli altri sono, da sinistra, Mary Stronach, OFS; Fr. Pedro Zitha, OFM e Jenny Harrington, OFS.

Si è unito all'incontro del CIOFS p. Dinh Anh Nhue Nguyen, OFM Conv., Presidente della Pontificia Facoltà (Università) di San Bonaventura, comunemente chiamata Seraphicum. Egli ha dato il benvenuto al CIOFS e ha presentato un nuovo testo che tratta dell'esperienza della presenza francescana in Asia. Egli, oltre che essere uno degli autori, è anche il direttore responsabile della pubblicazione.

“Sono abbastanza



Fr. Dinh Anh Nhue Nguyen, OFM Conv., mentre mostra una copia del suo nuovo testo al Ministro generale Tibor Kauser, OFS

entusiasta di questa opera “; ha detto, soprattutto perché è un prodotto biennale dell'Istituto Franciscano del Seraphicum per gli

Studi Teologici Asiatici. A proposito, p. Dinh è nativo del Vietnam ed è professore di teologia biblica.

La Presidenza CIOFS al lavoro



IL MESSAGGIO È CHIARO, QUALUNQUE SIA LA LINGUA

Un artistico ritratto di San Francesco, contornato dalla parola "pace", scritta in diverse lingue, riempie una parete dell'aula San Francesco al Seraphicum, dove si sono svolte le riunioni della Presidenza CIOFS. Il ritratto, opera di Mario Romani, è stato dipinto su pannelli di tela nel 2012. Un altro aspetto che caratterizza la internazionalità della riunione della Presidenza è dato dalla presenza degli interpreti. Come alle Nazioni Unite, i partecipanti indossano cuffie per ascoltare gli interventi tradotti istantaneamente in una delle due lingue ufficiali adottate dalla Presidenza. A DESTRA: p. Alfred Parambakathu, OFM Conv.

Alcuni dei membri della Presidenza



Attilio Galimberti, OFS



Augustine Young Hak Yoon, OFS



Fr. Amando Trujillo-Cano, TOR



Isabella Di Paola, OFS
SEGRETARIA GENERALE



Ana Fruk, OFS



Maria Consuelo de Nuñez, OFS



Lucio Monti, OFS
TESORIERE CIOFS

La Presidenza CIOFS al lavoro

2019 GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ, 2020 ASSEMBLEA GIFRA E INCONTRO PRE-SINODALE

La consigliera per la Gioventù francescana Andrea Odak, OFS, per un impegno legato alla sua professione, ha dovuto partecipare a una fiera merceologica, ma è stata in grado di unirsi alla riunione semestrale della Presidenza via Skype e dare il via alla presentazione del tema legato alle attività della GiFra.

Con la sua immagine video proiettata live sulla parete, Andrea ha parlato del raduno della GiFra che è programmato in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Panama nel gennaio 2019. p. Amando Trujillo Cano, TOR, assistente spirituale generale per GiFra, ha presentato invece il programma.

Successivamente è intervenuto nel meeting, Riccardo Inero, presidente nazionale della GiFra italiana, che ha relazionato la Presidenza circa l'incontro pre-sinodale sulla gioventù. Egli ha rappresentato la GiFra internazionale durante la settimana dei lavori della assemblea pre-sinodale che si sono tenuti presso la Santa Sede nel mese marzo, ed il cui scopo era quello di raccogliere idee e proposte da parte dei giovani convenuti da tutto il mondo.

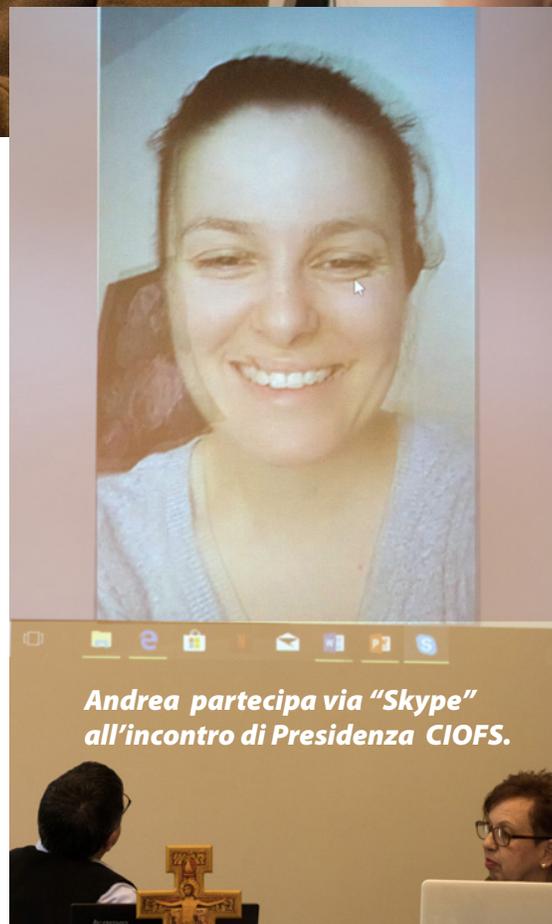
“I giovani vogliono essere soggetti attivi della pastorale e non soltanto destinatari”, ha affermato Riccardo. Egli ha anche riportato che i giovani partecipanti al pre-sinodo hanno esortato i leader



Riccardo Inero
Presidente Nazionale
della GiFra d'Italia

della Chiesa e i mentori a porsi in ascolto e a non limitarsi a dare soltanto risposte superficiali o preconfezionate alle domande e alle preoccupazioni che i giovani manifestano.

Alla domanda su cosa potrebbe fare l'OFS per attrarre i giovani, Riccardo ha detto che l'OFS dovrebbe formarsi meglio per accompagnare i giovani. “Personalmente ho avuto un cammino profondo con un frate ... ma la vita religiosa lo esclude dalla vita quotidiana, quindi i Francescani Secolari potrebbero avere qualcosa in più da dire”. Ma tornando alla testimonianza relativa alla esperienza dell'incontro pre-sinodale egli ha affermato che “È stato commosso dalle numerose riflessioni” e dal discorso pronunciato da Papa

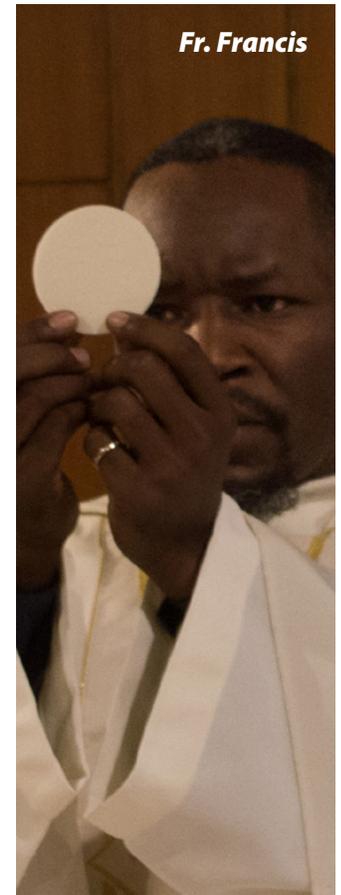


Francesco, “che ci ha chiesto di essere sinodali nella nostra vita quotidiana”, cioè “camminare insieme”.

La Presidenza CIOFS al lavoro



Fr. Alfred



Fr. Francis



Fr. Pedro



Fr. Amando

LA PREGHIERA È VITA E GIOIA

Ispirazione spirituale e gioia hanno spronato la Presidenza del CIOFS, con i membri che iniziano e terminano ogni giornata di lavoro con la partecipazione alla Eucaristia e con la recita della liturgia delle ore. Durante tutta la settimana gli Assistenti Spirituali Generali hanno celebrato la messa quotidiana e proposto riflessioni che erano di ispirazione e di sfida. Fr. Amando ha condiviso la sua gioia che viene dalla preghiera cantata accompagnando con la chitarra i canti sia durante le liturgie che all'inizio di ogni sessione di lavoro.

Camminando attraverso il passaggio 'segreto' che collega il Vaticano a Castel Sant' Angelo



Il gruppo della Presidenza CIOFS posa sulla sommità del muro fortificato, alto quanto una casa di quattro piani, al confine con la Città del Vaticano. Il muro contiene un passaggio nascosto che i papi hanno utilizzato per fuggire dal Vaticano e mettersi in salvo nel castello durante le invasioni barbariche.

I membri della Presidenza CIOFS hanno potuto concedersi una pausa rispetto alla maratona prevista dal programma dei lavori dedicando il pomeriggio del mercoledì a una visita speciale a Castel Sant'Angelo (Castello dell'Angelo Santo) nel Parco Adriano, a Roma. Il Castello si presenta come un imponente edificio cilindrico all'interno di una fortezza. La struttura è stata costruita nel secondo secolo per essere il mausoleo dell'imperatore Adriano, ma, nel corso dei secoli si è ingrandita per essere poi utilizzata dai papi come fortezza e castello. Oggi è sede di un museo.

Di particolare interesse è il passaggio segreto (noto anche come il Passetto di Borgo), che collega il Vati-

cano a Castel Sant'Angelo. Il passaggio è un corridoio sopraelevato nascosto all'interno di un muro fortificato costruito nel tardo 13° secolo. Lungo ogni lato del muro ci sono delle feritoie, finestre strette e ugualmente distanziate che, lasciando filtrare la luce del sole creano giochi d'ombra particolari.

Papa Alessandro VI utilizzò questo passaggio nascosto nel 1494, quando Carlo VIII invase la città. Anche Clemente VII lo utilizzò per fuggire dal Vaticano durante il Sacco di Roma del 1527, quando le truppe di Carlo V, Imperatore del Sacro Romano Impero, sui gradini della Basilica di San Pietro, massacrarono una gran parte

della Guardia Svizzera, mettendo poi a ferro e fuoco la città,

Il gruppo CIOFS ha potuto percorrere circa 600 metri del passaggio di 800 metri e poi salire fino alla cima del muro per arrivare al confine con la Città del Vaticano.

Come diceva un consigliere, "si gode una vista spettacolare", con la cupola della Basilica di San Pietro che si profila sul fianco di questa "terrazza" di quattro piani sopra il livello stradale.

Un cancello di ferro ad un certo punto sbarra il passaggio segnando il confine tra Italia e Stato della Città del Vaticano. La guida turistica che accompagnava ha raccontato che questo punto era il massimo cui si poteva arrivare dato che

le guide non posseggono la chiave del cancello.

Ritornati a Castel Sant'Angelo si sono indossati degli elmetti di sicurezza per poter scendere nelle viscere della fortezza. Nei suoi sotterranei si sono visitate le prigioni e delle camere piene di vasche per la conservazione dell'olio e di silos sotterranei per quella del grano.

Il tour ha condotto il gruppo fino al bagno personale di Clemente VII, realizzato in marmo e poi alla toilette del papa (una latrina a tre buche).

Una volta terminato il tour privato, i membri della Presidenza si sono portati sulla sommità del castello per godere di una vista spettacolare di Roma e ammirare la statua di Michele Arcangelo da cui il castello prende il nome.

Un Francescano Secolare è beatificato

Il maestro di scuola Lucien Botovasoa del Madagascar



famvin.org Vincentian Family blog

Il cardinale Maurice Piat, vescovo di Port-Louis (Mauritius), durante la beatificazione di Lucien Botovasoa, ha letto un sermone preparato dal cardinale Angelo Amato, prefetto, Congregazione per le cause dei santi.



Bl. Lucien Botovasoa, OFS

“Lucien insegnava alla gente come fare il bene, come vivere in pace con gli altri, come formare una comunità fraterna, accogliente e rispettosa ... All’odio rispondeva con la carità, alla divisione con la comunione, alle falsità con la verità, al male con il bene. Era un autentico maestro di vita buona: un buon cittadino, un padre e un marito amorevole.”

**- Il cardinale Angelo Amato, prefetto
Congregazione per le cause dei santi
per la cerimonia di beatificazione in Madagascar il 15 aprile 2018.**

Queste parole, scritte dal cardinale Angelo Amato per la beatificazione di Lucien Botovasoa, OFS, descrivono accuratamente l’uomo, ma la sua passione per la vita e la morte possono essere rivelate soltanto osservandolo da vicino.

Il beato Lucien Botovasoa è nato nel 1908 a Vohipeno, in Madagascar,

all’estremità sud-orientale dell’isola. I missionari del suo villaggio notarono presto che Lucien aveva doni speciali e lo mandarono a studiare con i Gesuiti. Al suo ritorno al villaggio, egli è diventato un insegnante di scuola parrocchiale e qui ha messo i suoi numerosi doni al servizio dei suoi studenti e della chiesa. Era musicista eccezionale, cantante, grande sportivo. Oltre a questo

egli parlava cinque lingue - cinese, inglese, francese, tedesco e latino -.

Spesso finiva le sue lezioni leggendo ai suoi scolari le vite dei santi. La vita dei martiri sembrava interessarlo di più. Era così affascinato dalle loro storie che condivideva con sua moglie e suo padre il fatto che sarebbe felice di donare la sua vita per il Signore. Il suo unico rimpianto sarebbe stato quello

di lasciarli.

Lucien si era sposato nel 1930 con la sedicenne Suzanne Soazana con cui ha avuto otto figli, di cui cinque sopravvissuti. Lucien era un marito fedele, ma spesso Suzanne si lamentava con lui perché era troppo devoto alla chiesa al punto che avrebbe lasciato lei e i suoi figli per servirla. In effetti, Lucien passava ore in preghiera - sia in chiesa che a casa e, per

pregare, si alzava anche durante la notte. Quando Suzanne lo accusava per questo comportamento, egli la prendeva in giro rispondendo che fare una cosa del genere sarebbe stato un peccato.

Anche una suora locale aveva notato la passione e l'amore che Lucien aveva per il suo Dio e un giorno ella gli disse: "Se tu fossi andato in seminario, saresti diventato un prete. Ti penti di esserti sposato?" "Lucien rispose senza esitazione:" Non ho il minimo rimpianto. Al contrario, sono molto felice del mio stato perché Dio mi ha chiamato a questo: essere un laico, sposato e insegnante. In questo modo io vivo con la gente del villaggio e, per attirarli, posso fare ciò che voi, Preti e Suore, non potete fare perché molti di loro sono ancora pagani. Io posso mostrare loro che un carattere cristiano è accessibile a loro perché io, tra loro, non sono un estraneo." Lucien aveva compreso molto bene il compito dei laici nella Chiesa e il ruolo che essi svolgono e che è complementare a quello di preti e suore.

Mentre capiva il suo stato nella vita, Lucien cercava un modo più formale di vivere questa sua vocazione nel suo stato di secolare e di sposato. Un giorno si è imbattuto nella Regola per i Terziari Francescani, chiamati an-

L'Ordine Franciscano Secolare

ha partecipato a tutte le fasi preparatorie della cerimonia di beatificazione. Per la grande famiglia francescana - 1.000 secolari e religiosi - è stato un momento di gioia fraterna come parte di una comunità ... durante tre giorni di pellegrinaggio: il 13, 14, 15 aprile 2018. Il pellegrinaggio è iniziato in una chiesa vicino a dove abitava Lucien (vicino dove l'OFS ha eretto un piccolo monumento in memoria di Lucien) e si è concluso alla cerimonia di beatificazione in cui i francescani si sono uniti con 60.000 fedeli.

*-- Dr. Gérard Cécilien Raboanary, OFS
ministro nazionale del Madagascar*



Gérard Cécilien Raboanary, OFS



Un gruppo di francescani secolari nella folla di 60.000 alla cerimonia di beatificazione.

che Francescani del Terzo Ordine, ora Francescani Secolari. Questo era quello che stava cercando! Egli ha abbracciato il carisma di San Francesco e la Regola - accettando una vita più semplice, approfondendo ancor di più la vita di preghiera, praticando il digiuno. Vestiva con semplicità indossando pantaloni e camicia kaki e una corda come cintura che rappresentava la sua nuova direzione di vita, servendo e vivendo con

gioia il Vangelo sul modello di Francesco.

Dato che nel suo villaggio non c'erano Francescani del Terzo Ordine, Lucien ha cercato persone che pensava sarebbero diventate bravi francescani, ma tutti hanno rifiutato la sua offerta, dicendo che erano troppo impegnati e già troppo coinvolti nella chiesa. Lucien non si è arreso e alla fine ha trovato una madre che ha mostrato interesse alla proposta. Hanno quindi iniziato a

incontrarsi - e ogni mercoledì sera, giorno dell'incontro la gioia di Lucien e il suo entusiasmo per la Regola crescevano e si diffondevano sempre più. Lo zelo dei primi associati è un autentico "ribollire". I suoi compagni ricordano come il loro cuore battesse quando Lucien parlava della felicità del cristiano che vive nel sacrificio soprattutto se questo può condurre al martirio!

A Suzanne non piaceva l'immagine di Francesco

e il Lupo che Lucien aveva appeso in casa dicendo: “È lui quello che ti fa impazzire!”, temendo che lui abbandonasse lei e i bambini ... A queste accuse Lucien scoppiava a ridere, rassicurandola dicendo che non l'avrebbe mai lasciata. Lucien ha emesso la professione al Terzo Ordine Franciscano nel 1944.

Egli pregava incessantemente. Ogni volta che camminava lungo le strade del villaggio o andava a visitare suo padre in un altro villaggio, recitava il rosario, spesso invitando a pregare con lui coloro che percorrevano la stessa strada. Era così coinvolgente e appassionato nella sua preghiera che molti si univano a lui. Era francescano nello spirito e nella gioia.

Durante la metà degli anni '40 il Madagascar si è trovato nel mezzo di una guerra civile. I cattolici erano ritenuti essere

conniventi dei colonialisti francesi e, di conseguenza, sono stati perseguitati. Durante la settimana santa del 1947, molte chiese sono state bruciate e molti fedeli uccisi. Il 14 aprile 1947, avendo sentito che era ricercato dalle autorità locali, Lucien ha passato la giornata con sua moglie, ha mangiato un buon pranzo e le ha dato indicazioni su cosa avrebbe dovuto fare per prendersi cura dei bambini. Lei lo esortava a nascondersi, sentiva che sarebbero venuti a catturarlo. Lui invece ha continuato a rassicurarla dicendo che sarebbe stato felice di morire. Il suo unico rimpianto era quello di doverla lasciare.

Quella stessa sera, il “maestro cristiano” è stato catturato e sommariamente processato. Il suo rifiuto di partecipare all'insurrezione guidata dai leader ribelli locali lo ha reso colpe-

vole e fatto condannare a morte. Portato sulle rive del fiume Matitanana ha chiesto ai suoi carnefici, alcuni dei quali erano suoi ex studenti: “Perché volete uccidermi?” “Perché sei un cristiano”, è stata la loro risposta. “Allora potete farlo”, ha detto Lucien, “non mi difenderò. Possa il mio sangue su questa terra salvare il mio paese”.

“Non legatemi per uccidermi”, ha poi aggiunto “Mi legherò da solo.” Ha porto le mani al capo dei ribelli mettendole a forma di croce. Si è inginocchiato sul bordo dell'acqua e ha pregato. Nessuno ha osato disturbare la sua preghiera! Rimanendo in ginocchio e si è sporto in avanti, continuando a pregare aspettando di essere colpito. Tutti erano spaventati ed esitavano. Alla fine Lucien si è rivolto al carnefice dicendo: “Per favore, usa la tua spada in modo tale

da tagliarmi il collo con un solo colpo”. Le sue ultime parole sono state una richiesta di perdono per i suoi carnefici.

Il capo dei carnefici lo ha colpito con un grande colpo che ha decapitato Botovasoa. Il suo corpo è stato gettato nelle acque di Matitanana. Indossava il suo abito di francescano secolare, giacca e pantaloni color kaki e cintura di corda.

Il cardinale Amato ha concluso il suo sermone quando il cardinale Piat ha detto alla folla:

“Egli ci insegna a vivere pienamente il Vangelo, che è il libro della vita e non della morte, dell'amore e non dell'odio, della fraternità e non della discriminazione. Ci lascia un grande esempio e un'importante eredità: il perdono del prossimo, il perdono dei nemici e un invito a vivere in fraternità e pace con tutti”.



Lucien e Suzanne Botovasoa

10° Congresso dell'America Latina

GUATEMALA: 28 GENNAIO – 1 FEBBRAIO 2019



CONDIVISIONE FRATERNA: abiti per bambini per le famiglie Guatemalteche nel bisogno

Il 10° Congresso dell'America Latina si terrà in Guatemala dal 28 gennaio al 1° febbraio 2019, e il tema centrale è tratto dall'Articolo 6 della Regola dell'OFS: "si facciano testimoni e strumenti della sua missione".

Oltre al tema principale, si terranno seminari e gruppi di lavoro su tematiche quali :

- 40 anni della regola OFS.
- GPIC: "Impegno dei cittadini, esperienze di vita".

• Famiglia: "Il Vangelo della famiglia: gioia per il mondo".

• GiFra: "Sfide della gioventù latinoamericana".

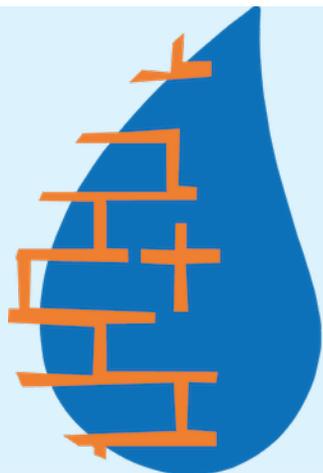
La Consigliera di Presidenza CIOFS Silvia Diana, OFS, ha poi informato di un'iniziativa di "condivisione fraterna", consistente nell'invito rivolto ai partecipanti al congresso di portare abiti per bambini da distribuire alle famiglie bisognose del Guatemala.

Il Consiglio Nazionale del Guate-

mala e la GiFra dell'America latina stanno lavorando per la preparazione del congresso in collaborazione con la Commissione di coordinamento CIOFS, composta dal Vice Ministro Generale Chelito Nuñez, OFS; da Silvia Diana, OFS; da Ana M. Raffo Laos, OFS, e p. Amando Trujillo Cano, TOR.

Il Congresso si terrà presso la Casa per Ritiri RINASCERE a San Lucas Sacatepéquez.





well4africa.eu

'Acqua Viva' è il fuoco spirituale e pratico del Congresso Europeo

Il 3° Congresso Europeo OFS-Gi-Fra, che si svolgerà in Lituania dal 20 al 26 agosto 2018, ha come tema un passo dal Vangelo di Giovanni: "Chi crede in me, dal suo grembo sgorgeranno fiumi d'acqua viva" (Gv 7:38).

La Consigliera di Presidenza Ana Fruk, OFS, ha commentato il tema del Congresso con queste parole "Speriamo che questa esperienza possa ispirare tutte le fraternità OFS e GiFra europee ad impegnarsi intensamente nella vita di preghiera e nella conversione quotidiana, nella missione di evangelizzazione diretta



e nel servizio sociale attivo nella società". Ha poi sottolineato come gli organizzatori del congresso abbiano proposto anche spazi per una

riflessione sull'ecologia e sul fondamentale diritto umano di accesso all'acqua potabile.

Gli organizzatori del Congresso hanno quindi lanciato un'iniziativa sociale chiamata "Well4Africa" mirata a raccogliere fondi sufficienti per realizzare tre pozzi in Africa, in quei villaggi nei quali i membri OFS ne hanno manifestato un disperato bisogno (i villaggi sono in Malawi, Uganda e Zimbabwe).

Il sito web, www.well4africa.eu, fornisce dettagli dell'iniziativa in lingua inglese e un modo semplice per effettuare le donazioni.



A Vilnius, la capitale della Lituania, una statua di S. Anna in preghiera accoglie i visitatori e i fedeli s.

L'Arte come servizio all'Ordine

di MARY STRONACH, OFS

Giovanna Centioni ritiene che “l'immagine venga prima delle parole”. L'immagine ci ispira e ci fa entrare nel messaggio. E così, lei dipinge, sperando che il messaggio sia chiaro, specialmente per coloro che hanno l'opportunità di partecipare sia ai Capitoli Generali che alle riunioni di Presidenza CIOFS. I suoi dipinti hanno illustrato le copertine dei canzonieri dell'OFS, dei testi liturgici usati anche nei Capitoli generali OFS. Il suo stile semplice ma coinvolgente ci consente di assimilare il messaggio.

Giovanna è una francescana secolare di Latina nella regione Italiana del Lazio. Lei e suo marito, Lucio Monti, tesoriere generale dell'Ordine, sono professi dal 1993, ma l'amore di Giovanna per Francesco è iniziato anni prima quando ha incontrato il suo parroco, p. Giuseppe Lalle, OFM Cap. “Quando p. Giuseppe ci ha parlato di

Dio come “amore” c'è stato un cambiamento radicale nelle nostre vite “. Prima di allora, avevamo imparato a conoscere Dio solo dal Catechismo, ma con lui abbiamo appreso la “vera essenza di Dio”. “

Questo frate, inoltre, “ci ha fatto innamorare di San Francesco”. Questo cammino d'amore ha portato Giovanna e Lucio a vivere una avventura legata alla formazione iniziale durata quindici anni. Se essi mostravano impazienza per diventare professi, p. Giuseppe diceva loro : “Perché così in fretta? La formazione è per la vita. “Giovanna e Lucio hanno collaborato con p. Giuseppe

aiutandolo come cuochi nei campeggi estivi e in gite per i bambini della parrocchia, e nella loro parrocchia guidavano gli incontri di preparazione al matrimonio e collaboravano come catechisti. Facevano anche testimonianze in altre chiese del territorio e nella diocesi coprendo il ruolo di segretari nell'ufficio per Servizi per la famiglia della Curia Vescovile di Latina. Come p. Giuseppe avrebbe detto : “Come francescani, dobbiamo l'obbedienza al vescovo e offrire il nostro servizio alla Chiesa”. Giovanna e Lucio hanno preso a cuore e vissuto quel messaggio.

Durante il suo cammino,

Giovanna è stata in grado di utilizzare i suoi talenti artistici per creare poster di grandi dimensioni su temi religiosi e messaggi spirituali. Molti dei suoi lavori sono stati esposti sull'altare della chiesa, e utilizzati soprattutto durante le lezioni di educazione religiosa per i bambini. Giovanna prende ispirazione da molte fonti, talvolta da una fotografia o da un dipinto sullo stesso tema, talvolta dal messaggio che vuole trasmettere. In un poster per un corso per fidanzati in preparazione al matrimonio, ha rappresentato Adamo ed Eva - e tra loro ha posto un uomo anziano con la barba bianca. *Continua alla pagina successiva.*



di GIOVANNA CENTIONI

Una illustrazione della frase ‘Ripara la mia chiesa’ abbelliva la copertina di un testo delle liturgie della Presidenza CIOFS.

Formazione come lavoro artistico

di ROBERT STRONACH, OFS

Il carisma francescano deve essere sostenuto da una buona formazione che ci sproni a seguire Gesù sulle orme di San Francesco, che ci sfida, attraverso la conversione quotidiana, a passare dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo.

Per alcuni, una buona formazione è anche un'opera d'arte – e la loro creatività si riversa nel cammino del francescano secolare.

Uno di questi testimoni è Howard Schroeder, OFS, della Fraternità di San Francesco d'Assisi di Oakdale, Missouri, USA.

La sua introduzione alla Famiglia francescana è stata in qualche modo un felice incidente. Era un cattolico non più praticante. O come dice lui: “Dopo aver vagato nel deserto, ho riscoperto la mia fede cattolica all'età di 30 anni.” E' ritornato in chiesa lo stesso giorno in cui ha letto la parabola evangelica del figliol prodigo. Per lui questo è stato un chiaro segno. In seguito, nel bollettino della chiesa ha notato un avviso che diceva che le Clarisse del vicino Monastero di Santa Chiara stavano raccogliendo oggetti per una lotteria mirata ad una raccolta fondi.

“Ho mostrato loro le mie opere d'arte (arazzi dipinti) e sono



Canticle of the Sun © HOWARD SCHROEDER, OFS.

L'Arte come servizio all'Ordine

continua dalla pagina precedente

Lei e Lucio hanno usato questo poster per sottolineare il fatto che c'è una persona che sarà sempre con la coppia - Dio. Lucio si era affrettato a fare una battuta

: “Sì, diremo ai giovani, c'è un uomo tra te e tua moglie”. La battuta giocosa ha attirato l'attenzione dei presenti sull'importanza della presenza di Dio nella

loro vita di coppia.

Giovanna accompagna spesso Lucio alla sede della Presidenza quando lui deve lavorare su questioni finanziarie ... ma la si

vede spesso alle riunioni di Presidenza, sempre gioiosa, accogliente e servizievole, vivendo sempre con gioia il suo carisma francescano e questo grazie a p. Giuseppe.

piaciuti così tanto che mi hanno chiesto se, invece di metterli a disposizione della lotteria potevano semplicemente tenerli!”

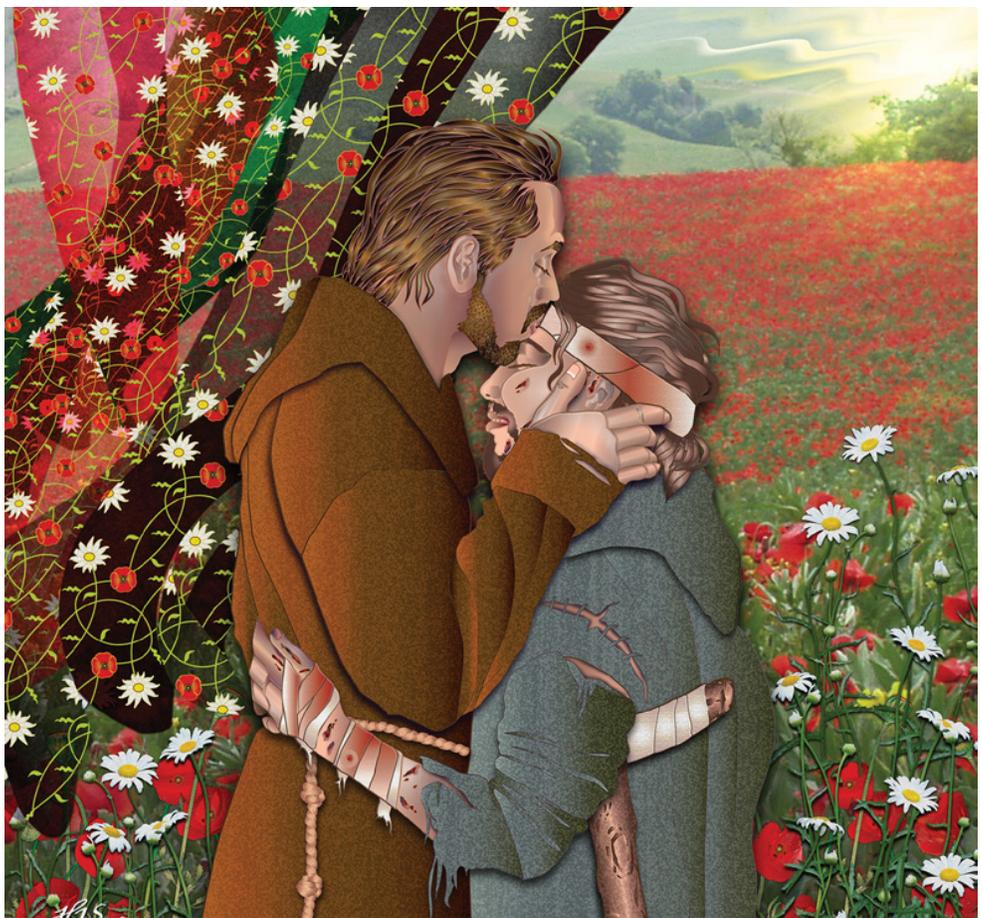
Le Clarisse hanno poi parlato ai francescani secolari i quali lo hanno incaricato di fare uno striscione per la Fraternità. Howard ha quindi dipinto le immagini di Santa Chiara, San Francesco e una ri-visitazione del Crocifisso di San Damiano.

“Quando ho completato queste tre opere, ero pronto per unirmi alla “ Banda dei miei Fratelli “ - i Francescani Secolari.”

Le sue opere d'arte sono spesso dense di spiritualità, una spiritualità che abbraccia anche quella dei nativi americani e che comprende i motivi della natura e così la scoperta di San Francesco gli ha fornito un nuovo focus spirituale, specialmente da quando ha iniziato il cammino della formazione iniziale. Ha trascorso quell'anno dipingendo 12 immagini, definite “ La linea della vita di S. Francesco: 12 Storie Meravigliose “.

“Ne ho prodotto uno al mese ... questo lavoro mi è servito molto come parte della mia formazione nel mio primo anno da Secolare”.

Egli si è ispirato alle sculture che un membro defunto della fraternità, Mujana Darian, OFS, aveva creato e esposto nel monastero delle Clarisse. “Le mie prime 12 opere erano parallele alle sue sculture.”



Francesco abbraccia il lebbroso dal titolo , 'Clothed in Splendor' © HOWARD SCHROEDER, OFS.

Quindi anche un altro membro della fraternità era un artista. Ma Howard non si è fermato qui. Altri nella fraternità sono stati da lui ispirati e si sono fatti coinvolgere decidendo di produrre un testo che comprende le fotografie delle sculture, dei dipinti di Howard, e che racconta le storie relative a ciascuna immagine e che sono basate sull'Omnibus e che sono state fornite dall'allora ministro Gary Haller. Nel testo ci sono poi poesie ispirate a ciascuna immagine e composte da Rita Baughman, OFS, una poetessa che è anche la responsabile della formazione della Fraternità.

Inoltre, osserva Howard, “le Clarisse del nostro monastero ne hanno addirittura

scritto la prefazione!”

Rita, la responsabile della formazione ama indicare una fonte di ispirazione più alta, osservando: “Lo Spirito Santo vuole destarci ...” Infatti, il programma di formazione della fraternità riflette una citazione dalle Scritture (Ebrei 10: 24-25): “ Prestiamo attenzione gli uni agli altri per stimolarci a vicenda nelle opere buone, non disertiamo le nostre riunioni come alcuni hanno l'abitudine di fare ma esortiamoci a vicenda “.

Come afferma Rita: “Facciamo affidamento gli uni agli altri per” formarci “nel nostro cammino Franciscano”.

La formazione iniziale include una “Linea di vita”, in cui “i membri creano una mostra con la quale

condividono la storia del loro cammino spirituale “.

La fraternità intera partecipa anche a ciò che è chiamato “Condivisione dei nostri doni”, a cui “i membri contribuiscono scrivendo storie per il nostro bollettino, rivelando doni e talenti quali quelli artistici, poetici, ma anche più semplici quali l'abilità nei lavori di falegnameria, o nel lavoro a maglia, ecc.”

Così, osserva Howard, era sbocciato un cammino francescano creativo che “è cresciuto diventando un tentativo di tutta la Fraternità”.

*I lavori artistici di
Howard Schroeder
sono visibili a
paintedpsalms.com.*

Conversione quotidiana

Progetto per la celebrazione del 40° anniversario della Regola in una qualsiasi data dell'anno che va a iniziare il 24 Giugno 2018.



Seraphicus Patriarcha – La nostra Regola del 1978 Festeggia 40 anni

I Francescani secolari seguono la Regola di San Francesco che ci ricorda che la nostra conversione deve essere quotidiana - cambiamo, cresciamo, ci avviciniamo alla visione che il Signore ha per noi. In un certo senso, anche la nostra Regola ha sperimentato un cammino di conversione. Attraverso la nostra storia, iniziata 800 anni fa, la nostra regola è cambiata e cresciuta per diventare la regola che il nostro serafico Padre Francesco aveva immaginato per noi.

La Regola attuale è stata approvata dal Beato Papa Paolo VI il 24 giugno 1978. Ci sono voluti 12 anni di discussioni, incontri e modifiche prima che fosse definita, accettata e approvata.

E oggi essa ci ispira a vivere da veri Francescani, servendo gioiosamente il mondo, lavorando gioiosamente per la causa della pace, della giustizia e dell'integrità del creato, abbracciando con gioia le nostre famiglie e il nostro lavoro,

garantendo la dignità di tutti, vivendo una vita di preghiera, passando dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo.

La Regola è un vero tesoro donatoci dalla Chiesa. L'abbiamo letta di recente? La stiamo vivendo come potremmo? Dobbiamo rileggerla continuamente, attentamente e riflettendo su ogni sua parola. Lasciamo che ci ispiri nell'azione da Francescani Secolari.

Per celebrare l'anniversario della Regola, la Commissione Formazione del CIOFS sta preparando un video che tratta della storia della regola OFS con tutte le variazioni e aggiornamenti cui è andata soggetta dall'inizio alla oggi. Il Video sarà disponibile in tutte e quattro le lingue ufficiali OFS: inglese, italiano, spagnolo e francese. Il video verrà reso disponibile sul sito web CIOFS. Guardatelo e apprezzatelo, Divertitevi! Appreziate il suo messaggio e vivete la Regola!

-- a cura della Commissione di formazione